

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA IN MERITO ALLA PREINTESA RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE (CCIA) 2006 – 2009 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA (SPTA) DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO, SOTTOSCRITTA IN DATA 27 GENNAIO 2010

A) PREMESSA

La presente Relazione illustrativa tecnico – finanziaria è redatta alla luce di quanto disposto dall'art. 4 comma 7 del Ccnl della dirigenza SPTA per il quadriennio 2006 – 2009 stipulato il 17/10/2008.

Come già chiarito a proposito del CCIA dell'area della dirigenza medica, sottoscritta lo scorso 18 dicembre, non si procede pertanto alla formulazione di due distinte relazioni (una tecnico – finanziaria ed una illustrativa), come previsto dall'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 c.1 del D.Lgs. 150/2009, in quanto:

- 1) la tornata di contrattazione integrativa in questione si riferisce al quadriennio 2006 – 2009, ancora in corso alla data di entrata in vigore del citato D.Lgs. 150/2009 che definisce nuove tempistiche generali di durata dei contratti nazionali di lavoro (e quindi dei correlati accordi integrativi) oltre che una profonda modificazione degli stessi comparti di contrattazione; si ritiene pertanto, in assenza di diverse indicazioni operative e/o interpretative, che la presentazione di una duplice relazione di accompagnamento sia funzionale al nuovo sistema contrattuale che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2010
- 2) comunque non sono ancora disponibili gli schemi di riferimento che il succitato comma 3-sexies indica come necessari per la redazione delle due Relazioni
- 3) in ogni caso l'indicazione originaria contrattuale derivante dall'art. 4 comma 7 del Ccnl 17/10/2008 già parla di "relazione illustrativa tecnico – finanziaria", per cui la stessa consta di una prima parte illustrativa generale che descrive i principali contenuti dell'accordo sintetizzandone gli effetti attesi, e di una seconda parte (articolata in tre punti) relativa invece alle valutazioni economiche, di carattere quindi prettamente tecnico – finanziario; sostanzialmente pertanto la presente Relazione abbraccia comunque entrambi gli aspetti che la recente legislazione intende esplicitamente presidiare attraverso la redazione di due documenti distinti. Per inciso si sottolinea che la struttura della Relazione ricalca quella già presentata lo scorso mese di dicembre in relazione al CCIA dell'area della dirigenza medica, anche in considerazione del fatto che gli stessi contenuti dei due accordi risultano in larga parte sovrapponibili.

B) CONSIDERAZIONI GENERALI – ILLUSTRAZIONE DEL CCIA

In data 27 gennaio 2010, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino e i soggetti sindacali legittimati hanno concluso l' *iter* della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale (Ccia) del personale della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa (SPTA) per il quadriennio 2006 – 2009.

La preintesa sottoscritta dalle parti dà attuazione – per quanto concerne la parte procedurale - all'art. 4 del Ccnl stipulato il 17 ottobre 2008 con validità per il quadriennio 2006 – 2009, parte economica biennio 2006 - 2007.

Inoltre nella tornata di contrattazione hanno svolto un ruolo significativo le direttive stilate a livello regionale e precisamente le linee d'indirizzo sulla contrattazione integrative del personale della dirigenza medica e non medica adottate, in attuazione dell'art. 5 del Ccnl 17/10/2008, dalla Regione Piemonte in base ad accordi stipulati con le organizzazioni sindacali territoriali in data 18 marzo 2009 e formalizzate con DGR n. 9 - 11625 del 22 giugno 2009. Per completezza alla presente relazione si allegano anche le citate linee guida.

In ogni caso, anche per quanto riguarda l'area della dirigenza SPTA, come per quella della dirigenza medica, si tratta del **primo contratto integrativo di questa azienda ospedaliera**, costituita nel febbraio 2005.

In realtà la discussione sindacale per definire il Ccia è iniziata all'indomani della costituzione dell'azienda, per cui già a dicembre 2006 le parti avevano discusso una buona parte del contratto integrativo non giungendo però ad esaminare tutte gli argomenti oggetto di trattativa.

Per sbloccare la situazione di *empasse* della contrattazione integrativa che si stava delineando alla fine del 2006, l'azienda, come già rilevato a proposito della contrattazione integrativa riferita alle aree del personale non dirigente e della dirigenza medica, ha ritenuto di presentare alle controparti sindacali alcune proposte a stralcio della trattativa generale, proposte sulle quali si è poi sviluppata la discussione fino all'accordo finale.

In tale contesto l'Amministrazione ha proposto alle organizzazioni sindacali di definire perlomeno alcuni argomenti indispensabili per potere, tra l'altro, applicare correttamente e razionalmente alcuni istituti contrattuali interessati dalle tornate contrattuali concluse a decorrere dal 2005 (si vedano i Ccnl del biennio 2005 – 2005, stipulati a luglio 2006 per il personale dirigente).

Soltanto una volta discussi e definiti questi argomenti, comunque molto rilevanti anche dal punto di vista economico (si veda ad esempio l'accordo stralcio concluso nel febbraio 2007, del quale il Collegio Sindacale è già stato debitamente informato con specifica relazione del 16 maggio 2007), si sono realizzate le condizioni per poter procedere alla stipulazione della preintesa riferita al vero e proprio contratto integrativo aziendale, costituito di fatto dall'ossatura già discussa nel corso del 2006 sulla quale sono stati inseriti e coordinati gli accordi – stralcio raggiunti nel periodo successivo.

Peraltro, al fine di poter comunque arrivare alla sottoscrizione del Ccia 2006 – 2009 nell'ambito del quadriennio di riferimento, le parti hanno deciso di stralciare alcuni argomenti di trattativa (elencati all'art. 27 dell'accordo) rinviandone l'esame ad una successiva sequenza contrattuale e precisamente:

- definizione delle modalità applicative dell'orario negoziato
- definizione delle modalità applicative delle attività aggiuntive ex art. 55 c. 2 e 2 bis Ccnl 8/6/2000
- definizione di ulteriori modalità applicative del sistema incentivante

Ciò premesso, possono sinteticamente riepilogarsi così come segue le principali caratteristiche e gli indirizzi propri di questa tornata di contrattazione integrativa per la dirigenza medica:

1. Il Ccia riguarda il periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2009 (con aggiornamento della parte economica al solo primo biennio contrattuale 2006 – 2007, essendo ancora in attesa della stipulazione del Ccnl 2008 – 2009); gli effetti di tale accordo decorrono in via generale dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso;
2. Il Ccia rispetta le vigenti prescrizioni legislative e contrattuali per le quali (art. 4 comma 5 ccnl 3/11/2005) *“i contratti collettivi integrativi non possono essere in contrasto con vincoli e limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e si svolgono sulle materie stabilite dal presente articolo. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”*;
3. Tenuto conto degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.) ed al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001, come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. n. 150/2009), l'azienda ha inteso porre particolare attenzione al tentativo di ottemperare alla contrattazione integrativa aziendale non soltanto come ad un mero adempimento “burocratico amministrativo” ma anche come ad uno strumento gestionale che non può prescindere dalla valutazione della situazione della realtà aziendale. In base a tali premesse, in particolare nell'ambito del CCIA risultano affrontate e definite le seguenti tematiche:
 - a) è stata raggiunta l'intesa (preliminare alla stipulazione del vero e proprio contratto integrativo) sui contingenti minimi di personale in caso di sciopero;
 - b) sono state definite le tipologie dell'orario di lavoro applicabili alla dirigenza SPTA: in quest'ambito sono state specificate le modalità applicative dell'istituto dell'orario negoziato corrispondente alle risorse aggiuntive regionali ed i suoi collegamenti con i vigenti accordi in materia di orario di lavoro, in accordo alle direttive regionali di cui alla citata DGR n. 9 - 11625 del 22 giugno 2009. Sostanzialmente quindi è stato definito un debito orario aggiuntivo *pro capite* per ogni dirigente non responsabile di struttura complessa di circa 36 ore annue a fronte dell'erogazione di una quota della retribuzione di risultato finanziata direttamente dalla Regione e che peraltro viene “storicizzata” nell'ambito dei fondi contrattuali (concordemente con le direttive regionali, a differenza di quanto concordato per l'area della dirigenza medica, per i Direttori di Struttura Complessa sono stati invece previsti obiettivi individuali specifici diversi dall'impegno orario aggiuntivo); nello stesso tempo è stata definita anche la “cancellazione” delle eventuali ore aggiuntive accumulate dal personale dirigente al 31 dicembre di ogni anno;

- c) sono state estese anche ai Direttori di struttura complessa le modalità attualmente in uso per tutti gli altri dirigenti dell'azienda in merito alla rilevazione automatica della presenza, sia in entrata che in uscita;
- d) sono state definite le modalità di apporto sindacale al sistema aziendale di formazione, conformemente sia alle linee del programma nazionale ECM (Educazione Continua in Medicina) sia agli indirizzi regionali in materia;
- e) è stato approvato il Regolamento in materia di incarichi e valutazioni dirigenziali;
- f) è stato regolamentato il sistema incentivante, in maniera organica e conforme alle modalità di estrinsecazione delle politiche di programmazione aziendale e regionale; restano da disciplinare soltanto alcuni argomenti di dettaglio rinviati ad una prossima sequenza contrattuale, già citata in precedenza;

Nel dettaglio comunque il testo del Ccia è articolato in **27 articoli** organizzati in 9 Titoli generali (rispetto all'accordo riguardante l'area della dirigenza medica, è presente un articolo in meno in quanto non viene trattato l'argomento delle guardie notturne, non pertinente all'area contrattuale della dirigenza SPTA); sono presenti inoltre n. 3 allegati.

C) RISORSE ECONOMICHE

Per quanto riguarda le risorse economiche richiamate nell'accordo, si sottolinea preliminarmente che tali risorse sono soltanto quelle stabilite e previste dai Ccnl 3/11/2005, 5/7/2006 e 17/10/2008 nonché dalle direttive regionali del 5 maggio 2006 e del 22 giugno 2009: in altre parole non sono state impegnate e/o utilizzate risorse aziendali al di fuori dei limiti legislativi e contrattuali.

Per favorire il riscontro di tale situazione, la presente Relazione dà conto dell'articolazione delle risorse disponibili e del loro effettivo utilizzo in riferimento ai vari istituti contrattuali disciplinati dal Ccia.

A questo proposito si ricorda che i fondi contrattuali sono stati da ultimo quantificati con specifici atti deliberativi n. 211 (determinazione definitiva 2008) e n. 214 (determinazione provvisoria 2009) del 13 marzo 2009, già trasmessi a codesto Collegio Sindacale. Naturalmente si tratta di risorse che potranno essere integrate sia con i prossimi contratti nazionali di lavoro a valere per il biennio economico 2008 – 2009, sia con la determinazione definitiva dei fondi 2009: quest'ultima evenienza è anzi altamente probabile stante il turn over dirigenziale registrato nel corso del 2009 e la formalizzazione dei nuovi incarichi di struttura complessa della dirigenza PTA.

PUNTO 1) Quantificazione dei fondi contrattuali e distinzione fra risorse stabili e risorse variabili

La prima tabella riporta gli importi complessivi dei fondi contrattuali, così come deliberati al netto degli oneri sociali, relativamente al biennio 2008 – 2009. Peraltro si ribadisce che gli importi dei fondi relativi al 2009 sono da considerarsi ancora provvisori non solo in quanto manca ancora il Ccnl 2008 – 2009 ma anche perchè la loro determinazione finale deve tener conto della situazione registrata al termine dell'anno di riferimento.

Infine, per maggior completezza, si chiarisce che per "risorse variabili" s'intendono quelle che non sono storicizzate dal Ccnl in quanto, ad esempio, si riferiscono a:

- ✓ rivalutazione dei fondi con oneri aziendali in funzione del *turn over* intervenuto nel corso degli anni rispetto ai dati di costituzione originaria dei fondi (le relative operazioni sono condotte raffrontando i dati del personale della dirigenza SPTA effettivamente in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento con quello effettivamente in servizio alla data del 31/12/1997, ultimo riferimento rintracciabile relativo alla costituzione originaria dei fondi contrattuali)
- ✓ incrementi effettuati nel passato dall'Ente ex Ordine Mauriziano per finanziare alcuni "progetti obiettivo" senza peraltro un'esatta corrispondenza a precise disposizioni contrattuali, ad esempio per il cosiddetto "progetto Over" che ha riguardato il personale della dirigenza sanitaria presso il presidio di Candiolo: in particolare quest'ultimo è stato ricondotto nel pieno ambito contrattuale attraverso la predisposizione del Progetto aziendale per la riduzione/contenimento dei tempi d'attesa per prestazioni sanitarie ambulatoriali e di ricovero, approvato inizialmente con deliberazione n. 257 del 27/4/2006 e successivamente prorogato fino a tutto il 2009.
- ✓ si ribadisce invece che per la dirigenza del SSR le cosiddette "risorse aggiuntive regionali" non necessitano più di una periodica conferma da parte regionale, in quanto le stesse sono state storicizzate dagli accordi regionali di marzo 2006 e marzo 2009, di cui alle relative direttive precedentemente citate

In ogni caso l'esatta quantificazione (e le relative modalità di computo) delle risorse variabili risorse risulta nel dettaglio dalle citate deliberazioni di costituzione dei fondi contrattuali.

Si ricorda ancora che:

- a) conformemente alla politica di gestione dei fondi contrattuali adottata dall'azienda, a partire dal 2005 le risorse variabili hanno registrato una significativa tendenza alla riduzione nella prospettiva di adeguamento dell'AO Ordine Mauriziano alla situazione delle altre aziende regionali, fino a quantificarsi negli ultimi anni in importi non particolarmente significativi
- b) i fondi contrattuali della dirigenza PTA a decorrere dal 2005 sono inoltre stati ridotti in funzione della diminuzione di dirigenti registrata rispetto al 1997
- c) i dati relativi ai fondi contrattuali determinati ai sensi del Ccnl 17/10/2008 sono stati formalmente trasmessi in Regione come prescritto dall'art. 4 comma 3 del medesimo Ccnl

Le tabelle che danno conto degli importi dei fondi contrattuali per il periodo 2008 – 2009 (articolate per dirigenza del ruolo sanitario e dirigenza dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo, in cui è inserita convenzionalmente anche la dirigenza infermieristica), sono quindi le seguenti:

FONDO CONTRATTUALE (DIRIGENZA SANITARIA)	ANNO	IMPORTO TOTALE DELIBERATO	DI CUI RISORSE STABILI	DI CUI RISORSE VARIABILI
Retribuzione di posizione (art. 25 Ccnl 17/10/2008)	2008	726.951	687.951	39.000
	2009	722.315	683.315	39.000
Retribuzione di risultato (art. 27 Ccnl 17/10/2008)	2008	425.012	421.201	3.811
	2009	421.201	421.201	0
Premio per la qualità dell'prestazione individuale (art. 27 Ccnl 17/10/2008)	2008	6.000	6.000	0
	2009	6.000	6.000	0
Lavoro disagiato (art. 26 Ccnl 17/10/2008)	2008	42.633	24.493	18.140
	2009	40.093	24.493	15.600
Importi totali 2008-2009		2.390.205	2.274.654	115.551

FONDO CONTRATTUALE (DIRIGENZA PTA ED INFERMIERISTICA)	ANNO	IMPORTO TOTALE DELIBERATO	DI CUI RISORSE STABILI	DI CUI RISORSE VARIABILI
Retribuzione di posizione (art. 25 Ccnl 17/10/2008)	2008	428.977	428.977	0
	2009	453.787	453.787	0
Retribuzione di risultato (art. 27 Ccnl 17/10/2008)	2008	242.497	240.973	1.524
	2009	252.195	252.195	0
Premio per la qualità della prestazione individuale (art. 27 Ccnl 17/10/2008)	2008	3.300	3.300	0
	2009	3.300	3.300	0
Importi totali 2008-2009		1.384.056	1.382.532	1.524

PUNTO 2) Utilizzo delle risorse disponibili per i diversi istituti contrattuali.

La seconda tabella riporta invece, a riscontro degli esiti della tornata di contrattazione aziendale, l'effettiva destinazione degli importi risultanti dal precedente prospetto per ognuno degli istituti contrattuali di riferimento, rispettando sempre l'articolazione temporale del biennio 2008 – 2009 e la distinzione fra risorse stabili e risorse variabili.

In altre parole, quindi, da questa tabella risultano le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili rispetto alle diverse finalità disciplinate dagli accordi decentrati: in particolare è possibile, da un lato, evidenziare quante risorse, nel loro importo massimo, sono state destinate dall'accordo decentrato ad ogni finalità (o istituto contrattuale) e, dall'altro, verificare se l'applicazione concreta dell'accordo ha comportato o meno il rispetto di tali importi.

In particolare i dati mostrano che:

- gli istituti contrattuali di carattere fisso e ricorrente trovano finanziamento nelle disponibilità economiche stabili (ad esempio le risorse regionali aggiuntive, erogate a fronte di specifico debito orario); le risorse variabili, dove presenti, sono invece utilizzate per finanziare (a residuo od in corso d'anno) parte dei benefici che non sono attribuiti in maniera fissa e ricorrente al personale (ad esempio la retribuzione di risultato);
- i costi registrati al 31 dicembre 2008 sono risultati sempre nei limiti delle risorse finalizzate negli accordi decentrati;
- i costi previsti al 31 dicembre 2009 non risultano mai superiori all'importo complessivo delle risorse finalizzate negli accordi decentrati; si evidenzia in tal modo che le previsioni di gestione degli istituti contrattuali effettuate in tali accordi si rivelano effettivamente conformi alle tendenze di spesa evidenziate dal monitoraggio periodico;
- l'importo delle risorse contrattuali complessivamente stanziato nel biennio 2008 – 2009 risulta leggermente superiore a quanto effettivamente speso (circa 41.178 Euro), in quanto:
 - o alcune risorse (ossia quelle corrispondenti al Premio per la qualità della prestazione individuale, peraltro per importi non particolarmente significativi: (circa 18.600 Euro) non sono state erogate, nemmeno come residuo annuale e risultano quindi ancora in attesa di destinazione;
 - o alcune risorse dei fondi contrattuali (peraltro anche qui di importi non particolarmente significativi: 22.578 Euro) infine rappresentano un effettivo avanzo per l'Amministrazione al momento dell'erogazione annuale del saldo della retribuzione di risultato (arrotondamenti, recuperi sopravvenuti, ecc.), che può essere utilizzato a fronte di eventuali futuri pagamenti di competenza del biennio 2008 – 2009 che dovessero risultare necessari per arretrati non previsti, ecc.

ISTITUTO CONTRATTUALE (dirigenti sanitari)	ANNO	IMPORTO FINALIZZATO NEL CCIA (vedi fondi contrattuali)	DI CUI RISORSE STABILI	DI CUI RISORSE VARIABILI	SPESA REALE (al 31/12/08 o 31/12/09) (cassa)	SPESA ANNUA TOTALE DI COMPETENZA (finale 2008, stimata 2009)
Lavoro disagiato	2008	42.633	24.493	18.140	41.778	41.778
	2009	40.093	24.493	15.600	31.780	38.136
Retribuzione di risultato finanziata dal Ccnl	2008	339.895	336.084	3.811	125.425	349.856
	2009	336.084	336.084	0	113.558	276.724
Premio per la qualità prestazione individuale	2008	6.000	6.000	0	0	0
	2009	6.000	6.000	0	0	0
Risorse regionali a fronte di debito orario aggiuntivo (DGR n. 9-11625 del 22/6/2009)	2008	85.117	85.117	0	74.122	74.122
	2009	85.117	85.117	0	77.242	77.242
Retribuzione di posizione e istituti vari (art. 25 Ccnl)	2008	726.951	687.951	39.000	721.513	721.513
	2009	722.315	683.315	39.000	791.507	791.507
Importo totale		2.390.205	2.274.654	115.551	1.976.925	2.370.878

ISTITUTO CONTRATTUALE (dirigenti PTA/dirigenza infermieristica))	ANNO	IMPORTO FINALIZZATO NEL CCIA (vedi fondi contrattuali)	DI CUI RISORSE STABILI	DI CUI RISORSE VARIABILI	SPESA REALE (al 31/12/08 o 31/12/09) (cassa)	SPESA ANNUA TOTALE DI COMPETENZA (finale 2008, stimata 2009)
Retribuzione di risultato finanziata dal Ccnl	2008	204.353	202.829	1.524	76.052	201.823
	2009	214.051	214.051	0	54.640	192.640
Premio per la qualità prestazione individuale	2008	3.300	3.300	0	0	0
	2009	3.300	3.300	0	0	0
Risorse regionali a fronte di debito orario aggiuntivo (DGR n. 9-11625 del 22/6/2009)	2008	38.144	38.144	0	28.584	28.584
	2009	38.144	38.144	0	31.704	31.704
Retribuzione di posizione e istituti vari (art. 25 Ccnl)	2008	428.977	428.977	0	425.816	425.816
	2009	453.787	453.787	0	481.638	481.638
Importo totale		1.384.056	1.382.532	1.524	1.098.434	1.362.205

PUNTO 3) Vincoli legislativi di carattere economico in materia di contrattazione integrativa.

Infine le ultime osservazioni riguardano l'applicazione del combinato disposto delle seguenti disposizioni di legge: art. 1 comma 189 della legge 23/12/2005 n. 266; art. 67 comma 5 del D.L. 25/6/20087 n. 112 convertito con legge 6/8/2008 n. 133; art. 1 comma 565 della legge 27/12/2006 n. 296.

Preliminarmente risulta da verificare la questione interpretativa dell'esatta portata da dare alle norme citate relativamente agli Enti del Ssn.

Infatti l'art. 1 comma 565 della L. 296/2006 prevede per il Ssn un non meglio precisato "riferimento" all'art. 1 c. 189 L. 266/2005, che a sua volta stabiliva direttamente per le amministrazioni pubbliche centrali l'obbligo di non eccedere l'importo complessivo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa rispetto a quelli certificati dall'organo di controllo interno per il 2004, seppure fatti salvi gli incrementi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Oggi però, a decorrere da giugno 2008 per effetto del D.L. 112/2008, la disposizione è stata modificata introducendo un obbligo di riduzione dei fondi del 10 per cento rispetto ai livelli 2004.

Comunque fino alla data odierna da parte della Regione Piemonte non è intervenuta alcuna disposizione attuativa delle norme legislative nazionali sopra richiamate.

In particolare non è stata data ancora effettiva applicazione all'art. 79 comma 1 bis lett. b) del citato D.L. 112/2008 nella parte in cui si riferisce all'impegno delle Regioni al ridimensionamento dei fondi della contrattazione integrativa di cui ai Ccnl del Ssn subordinatamente alla stipula di una specifica intesa fra lo Stato e le Regioni. Tale Intesa infatti, pur essendo intervenuta in data 3 dicembre 2009 (con pubblicazione sulla GU n.3 del 5/1/2001), sul punto in questione rinvia per le Regioni non sottoposte a Piani di rientro al termine del 31 dicembre 2010 per gli adempimenti attuativi della disposizione citata (ossia fissazione di parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse nonché, soprattutto, la definizione di *"misure di riduzione stabile della consistenza organica del personale in servizio e di conseguente ridimensionamento dei fondi della contrattazione integrativa di cui ai contratti collettivi nazionali del predetto personale"*).

Ciò premesso è agevole rilevare come le disposizioni in questione non risultino di fatto applicabili nei confronti dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, costituita soltanto dal febbraio 2005.

Inoltre, in ogni caso, nel 2004 e negli anni immediatamente precedenti, per l'ex Ente Ordine Mauriziano non si riscontra comunque alcun provvedimento di costituzione dei fondi contrattuali e quindi, conseguentemente, alcuna "certificazione" da parte dell'allora Collegio dei Revisori.

Peraltro dal punto di vista sostanziale l'andamento dei fondi contrattuali dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino è tale da soddisfare, di fatto, ogni esigenza espressa dal legislatore in merito al *"rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con gli obiettivi di riduzione della spesa complessiva di personale e di rideterminazione della consistenza organica"* (art. 1 comma 565 punto 4 L. 296/2006).

A riprova del suddetto andamento, di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle risorse contrattuali relative all'area della dirigenza SPTA, contenente anche gli importi finalizzati nel corso degli anni al finanziamento del Progetto Aziendale Tempi di Attesa relativamente alla dirigenza del ruolo sanitario (vedi precedente punto 1). Tra l'altro, nel prospetto è indicato, a titolo meramente indicativo, anche un importo "ufficioso" degli importi dei fondi contrattuali dell'ex Ente Ordine Mauriziano per l'anno 2004, in modo da poter disporre di un generico elemento di raffronto per i dati relativi agli anni successivi.

Dalle tabelle (anche in questo caso distinte per dirigenze del ruolo sanitario e dirigenza dei ruoli PTA) emerge che l'importo netto delle risorse economiche 2009 comprensivo delle risorse del Progetto aziendale Tempi di Attesa (dato ovviamente non ancora definitivo), registra una riduzione tendenziale complessiva (ossia riferita sia alla dirigenza sanitaria che a quella PTA) del - 19,37 % rispetto al dato 2004 (che, si ripete, è peraltro puramente indicativo, non essendo né riconducibile all'A.O. Ordine Mauriziano né tantomeno certificato) e del - 16,18 % rispetto al dato 2005, primo disponibile per l'azienda ospedaliera e regolarmente attestato dal Collegio Sindacale.

DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO

A	B	C	D	E	F	
anno	Totale complessivo fondi (Euro)	Rivalutazione fondi da Ccnl post 2004 (Euro)	Totale fondi netto (Euro) (B - C)	Risorse "ex Over"/ Progetto Tempi di Attesa (Euro)	Totale netto risorse economiche (Euro) (D + E)	Note
2004 (dato ufficioso)	1.277.337	0	1.277.337	33.502	1.310.839	esclusi dai fondi 243.042 E conglobati sul tabellare con il ccnl 3/11/2005; over: 2004 stimato come 2005
2005	1.370.549	60.765	1.309.784	33.502	1.343.286	incremento automatico posizione (art. 49c.4 ccnl 3/11/2005) + turni/straord (art. 50c.3 ccnl 3/11/05) (NB: conglobati su tabellare 243.042 + 43.362 E)
2006	1.370.736	105.840	1.264.896	32.047	1.296.943	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05) + incremento automatico posizione (art. 10c.2 ccnl 5/7/06) + incremento libero posizione (art. 10c.4 ccnl 5/7/06) + incremento risultato (art. 12c.3 ccnl 5/7/06) + incremento guardie (art. 11c.2 ccnl 5/7/06)
2007	1.219.229	108.532	1.110.697	29.622	1.140.319	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05)
2008	1.200.596	154.699	1.045.897	33.240	1.079.137	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05) + incremento automatico posizione (art. 24 ccnl 17/10/08) + incremento risultato (art. 26 ccnl 17/10/08) + incremento disagio (art. 25 ccnl 17/10/08)
2009 (provv)	1.189.609	157.222	1.032.387	42.800	1.075.187	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05)

DIRIGENZA PTA ED INFERMIERISTICA

A	B	C	D	
anno	Totale complessivo fondi (Euro)	Rivalutazione fondi da Ccnl post 2004 (Euro)	Totale fondi netto (Euro) (B - C)	Note
2004 (dato ufficioso)	777.654	0	777.654	esclusi dai fondi 112.402 + 43.362 E conglobati sul tabellare con il ccnl 3/11/2005;
2005	710.223	44.401	665.822	incremento automatico posizione (art. 49c.4 ccnl 3/11/2005) + RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05) (NB: conglobati su tabellare 112.402 + 18.000E)
2006	745.038	75.717	669.321	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05) + incremento automatico posizione (art. 10c.2 ccnl 5/7/06) + incremento libero posizione (art. 10c.4 ccnl 5/7/06) + incremento risultato (art. 12c.3 ccnl 5/7/06)
2007	688.116	81.795	606.321	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05)
2008	674.774	97.452	577.322	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05) + incremento automatico posizione (art. 24 ccnl 17/10/08) + incremento risultato (art. 26 ccnl 17/10/08)
2009 (provv)	709.282	100.417	608.865	RIA cessati (art. 49c.5 ccnl 3/11/05)

Legenda: ccnl 2005 = ccnl 3/11/2005; ccnl 2006 = ccnl 5/7/2006; ccnl 2008 = ccnl 17/10/2008

Si resta comunque a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento.

Torino, 28 gennaio 2010

IL DIRETTORE OSRU
(Dott. Alberto Casella)
- firmato in originale -

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Silvano Pascale)
- firmato in originale -

AC